



**Bollettino
della Comunità
Pastorale
"S. Antonio abate"**

**Parrocchie di Carlazzo,
Gottro, Corrido e Buggiolo**

Anno 47mo - n. 33 - 6 settembre 2026 -

2a Domenica dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore



Gesù svela una parte, più segreta, di sé. Fessure di intimità fra lui e il Padre. Quasi gli venisse spontaneo svelare l'acqua sorgiva da cui venivano i suoi gesti. Che certo nascevano da una compassione per l'umanità, ma insieme da una relazione: un legame con il Padre, una comunione, un parlarsi, uno specchiarsi.

Al cuore mi ritorna il diario di Etty Hillesum. Lei, giovane ragazza, dentro gli orrori e le paure di un lager, in condizioni per altri disperate, riusciva sorprendentemente ancora a stupirsi per la realtà di un ciclamino rosso-rosa, per poi alla fine pregare così: *"Dammi un piccolo verso al giorno, mio Dio, e se non potrò sempre scriverlo perché non ci sarà più carta e perché mancherà la luce, allora lo dirò piano, alla sera, al tuo grande cielo. Ma dammi un piccolo verso di tanto in tanto"* (Diario, giovedì 24 settembre 1942).

Scrivo ancora : *"Dentro di me c'è una sorgente molto profonda. E in quella sorgente c'è Dio. A volte riesco a raggiungerla, più spesso è coperta da pietre e sabbia: allora Dio è sepolto. Allora bisogna dissotterrarlo di nuovo. Mi immagino che certe persone preghino con gli occhi rivolti al cielo: esse cercano Dio fuori di sé. Ce ne sono altre che chinano il capo nascondendolo fra le mani, credo che cerchino Dio dentro di sé"* (Diario, 26

"Quel pezzetto di eternità che ci
portiamo dentro
è l'unica soluzione possibile
per i dilemmi nostri e del mondo"
Etty Hillesum

agosto 1941).

Mi sembra di leggere tra riga e riga un richiamo a guardarci dalle pietre e dalla sabbia, a lasciare irrequieta e libera in noi l'acqua, la Parola. Cambia il modo di vedere. E non è forse vero che accade anche a noi,

che ci dichiariamo credenti in Gesù, di immaginare e fare cose che sono l'opposto di quello che immaginerebbe e direbbe Gesù?

E sarebbe tutto un ammutolirsi, se qualcuno ponesse la domanda: "Ma Gesù che cosa direbbe di tutto questo? Che cosa farebbe?".

Ed ecco ci bussarono alcune sue parole. Una: *"Tra voi non sia così"*, e alludeva a capi delle nazioni. E, ancora - e aveva appena lavato i piedi dei discepoli -: *"Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi"*. Il vero cerimoniale ecclesiastico. Ho speso troppe parole per dire l'importanza e la bellezza di frequentare la spazio dell'anima. Me ne scriveva tempo fa una cara amica: *"E' un bellissimo angolo dove tutte le ansie, le paure si placano e si dà spazio al raggio di luce, alla speranza, alla certezza di tempi migliori per tutti. E' soprattutto la sera prima di addormentarmi che lo abito. E anche al mattino e anche durante il giorno. E' il mio rifugio."*

E' la carica per andare avanti con il sorriso e la consapevolezza di quello che ci circonda e di quello che abbiamo. E' il posto dove prego e dove metto quello che mi piacerebbe perché il mondo funzionasse meglio. Il mondo che sogniamo. E sognare è bello senza naturalmente perdere di vista la realtà. Ci serve per stare bene, altrimenti se non stiamo bene che aiuto possiamo dare prima a noi stessi e poi agli altri?".

Al pozzo dell'anima, se tu lo frequenti, sappi che hai la grazia di un suggeritore, lo Spirito santo. Gesù ce ne ha fatto promessa. *"Vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto"*.

- da una riflessione di don Angelo Casati -



**Se tutto questo
dolore non ci
rende più umani,
è stato inutile.**

Etty Hillesum, "Diario 1941-1942"

SCUOLA INFANZIA DI CARLAZZO: SI RIPARTE!

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, lunedì 7 settembre, si apre per i nostri bambini un nuovo cammino fatto di scoperte, giochi, emozioni e tante piccole conquiste.

I primi giorni saranno dedicati soprattutto all'ambientamento, un momento importante per conoscere i nuovi spazi, le insegnanti: Gilia, Cinzia e Melania, e i nuovi compagni.

Quest'anno ben 33 bambini frequenteranno la Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale di Carlazzo, l'Asilo, come si diceva una volta!

Venerdì 11, come ormai consuetudine, avremo il piacere di trascorrere il pranzo in compagnia dei bimbi che sono passati alla Scuola Primaria: ci salutiamo e auguriamo loro di continuare, in questa nuova esperienza, il loro percorso di crescita.

Il distacco suscita sempre sofferenza, ma siamo orgogliosi di quello che sono diventati e colmi di speranza e felicità per quell'avventura straordinaria che è diventare grandi.

Le famiglie sono già state informate sugli orari, sui progetti previsti quest'anno e che verranno illustrati in maniera dettagliata nell'Assemblea dei Genitori fissata per venerdì 25 settembre alle ore 20:30 presso l'Oratorio.

Sarà un anno da vivere insieme, passo dopo passo, con tanti sorrisi, nuove amicizie e bellissimi ricordi da custodire: la nostra Comunità Parrocchiale si impegna ad essere sempre più vicina alla nostra Scuola e alle famiglie, offrendo aiuto e sostegno affinché la nostra Scuola possa continuare ad essere un luogo di accoglienza, condivisione e crescita per tutti.

Con affetto auguriamo un

Buon Cammino a tutti!

**La Comunità educante
della
Scuola dell'Infanzia Parrocchiale**





laboratorio di speranza

E' imminente l'inizio del nuovo anno scolastico per generazioni di giovani che, tra domande, sogni e ferite, dovrebbero trovare nello spazio scolastico un'occasione autentica di dialogo e ascolto.

La scuola è un laboratorio di futuro, dove la speranza non è un concetto astratto ma esperienza concreta che attraversa fragilità e apre possibilità. E' una realtà che interroga Chiesa, dirigenti, insegnanti e studenti, restituendo uno spaccato vivo della società contemporanea.

Conosciamo le difficoltà che spesso incontrano molti insegnanti, nello svolgimento della professione; per questo auguriamo loro di poter rinnovare la passione nel trasmettere conoscenza e rispetto reciproco.

In questa occasione, non possiamo tralasciare un pensiero particolare per la maestra Concetta di Gottro, che il 25 agosto ha sentito suonare la campanella della festa per il suo novantesimo anno di età. Le pagine del registro della sua vita sono davvero numerose. Possa scriverne ancora tante, con saggezza e dolcezza come gli insegnamenti che ci ha lasciato.

- dalla Redazione -

**Per una
medicina umana**



Il bollettino parrocchiale non è strumento sul quale è opportuno inserire elogi rivolti a professionisti ancora viventi. Si correrebbe, oltretutto, il rischio di esprimere opinioni troppo soggettive o dettate dalla personale esperienza.

Tuttavia, ci ha colpito una frase, riportata dal dottor Claudio Pizzagalli nella lettera rivolta ai suoi pazienti, in occasione della prossimità del suo pensionamento.

Scrive: ***"Medicina non est sine humanitas"*** ("La medicina non esiste senza l'umanità"). Non vuole essere, come dicevamo, un enco-

mio indirizzato ad una singola persona, ma un invito per tutti a riflettere su come la cura medica non può essere disgiunta dall'attenzione verso ogni persona.

Il medico è tenuto certamente a conoscere i contenuti scientifici legati alla sua professione, ma deve anche ascoltare, comprendere, rispettare il malato, ogni malato, prima di tutto nella sua dignità di essere umano.

Con questa attenzione rassicurante, persino la cura può risultare più efficace.

Dovremmo davvero applicare la saggezza di questo detto nella situazione odierna di tempi di attesa interminabili, richieste a pagamento, crisi dei medici di base, fuga di medici e infermieri e pronto soccorsi al collasso...

- dalla Redazione -

I nostri defunti

Raffaella Luraghi – *Parrocchia Corrido*



Raffaella è stata chiamata alla casa del Padre a soli 56 anni. I funerali si sono tenuti nella chiesa parrocchiale di Menaggio, suo paese d'origine.

Nell'omelia, don Davide Pozzi ha spiegato di aver scelto la lettura dal libro della Sapienza dove è espresso l'invito a non essere stolti. *"Il giusto, anche se muore prematuramente, si troverà in un luogo di riposo. Vecchiaia veneranda non è quella longeva, né si misura con il numero degli anni; ma canizie per gli uomini è la saggezza, età senile è una vita senza macchia".*

Il testo capovolge il modo comune di pensare alla vecchiaia e al valore della vita: non contano gli anni: la vera vecchiaia veneranda non dipende da quanti anni si sono vissuti.

Il valore della saggezza: la vera maturità (la "canizie") per gli uomini è la saggezza interiore. La vita senza macchia: una vita retta e senza colpe vale più di una lunga esistenza vuota.

Una persona giusta, anche se muore giovane, ha già raggiunto la pienezza della vita. La misura del valore umano non è il tempo cronologico, ma la qualità spirituale delle proprie azioni.

Siamo invitati a pensare che i tempi di Raffaella potevano andare

avanti ancora tanto, perché a 56 anni restano ancora tanti progetti e sogni da realizzare, ma lei ha costruito intorno a sé tanti rapporti di equilibrio e di saggezza, soprattutto nella sua professione di avvocato.

Gesù ci invita a guardare alla vita di Raffaella, a non cadere nella logica umana e dire, ecco, che senso ha tutto questo? È difficile comprendere il senso di una vita spezzata ancora in giovane età e allora si può tornare a guardare al Signore e chiedere a Lui la grazia di riuscire a capire e tornare a guardare alla vita di Raffaella da un'altra prospettiva, dalla prospettiva di trovare il bene con il bene, di tirar fuori l'armonia, attenta e premurosa verso gli altri.

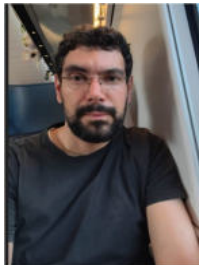
Ci lascia una testimonianza di grande coraggio e di amore donato, questa testimonianza portiamola con noi, nella realtà quotidiana, nelle relazioni, nel servizio. Dal cielo proteggi le tue amate sorelle Angela e Grazia, i tuoi nipoti e tutti i tuoi cari.

Continua a guidarci e ad accompagnarci soprattutto nelle nostre scelte; ti siamo grati per l'esempio, il coraggio, la forza e l'amore che ci hai dimostrato.



Ringraziamo **Abouna (padre) Daniel**, monaco sacerdote libanese, studente in teologia Morale, per l'aiuto che ci ha dato durante il mese di agosto e anche per gli incontri del mercoledì sera sull'Intelligenza Artificiale e gli auguriamo buon cammino.

Un ringraziamento anche a **Don Giovanni**, in particolare per la sua disponibilità per le celebrazioni ai Monti di Gottro.



Abbiamo ancora una decina di posti (sul secondo pullman) per il pellegrinaggio del **19 settembre** alla Madonna della Cornabusa e a Sotto Il Monte.

Contattare la sig.ra Alma al n. 339 8067846



Il prossimo **20 settembre** vivremo la festa di apertura dell'oratorio. Sul prossimo bollettino ci sarà il programma completo.

Parrocchia di CORRIDO * Incasso San Materno 2026

Sottoscrizione a premi	€ 732.10	Canestri	€ 80.00
Cena	€ 773.38	Gioco carte	€ 94.62
TOTALE € 1.680,10		Grazie a tutti!	

*** A distanza di qualche mese (e ce ne scusiamo) pubblichiamo quanto raccolto nella Parrocchia di Corrido per la festa di San Benedetto al netto delle spese:

Canestri	€ 550	Sottoscrizione a premi	€ 1.423
Tombola	€ 710	Pesca di beneficenza e giochi	€ 590
Bar e Cucina € 1.958			

Ancora un ringraziamento a tutti i volontari!"



Il 29 agosto a Cavargna abbiamo celebrato il matrimonio di
DEL FANTE ARIANNA e di **ALBONICO EROS** (Buggiolo)
Il 12 settembre a Musso si sposeranno
RAMPOLDI CAMILLA e **ZINETTI SIMONE** (Gottro).

"Sentire Dio è la cosa più semplice e al tempo stesso la più importante della vita. Posso sentirlo nella natura, nelle stelle, nell'amore, nella musica e nella letteratura, nella parola della Bibbia e in molti altri modi ancora. È un'arte dell'attenzione che occorre apprendere come l'arte di amare".

[Carlo Maria Martini Conversazioni notturne a Gerusalemme]

PASTORALE GIOVANILE
-Decanato di Porlezza-



ZAMBIA 2026

Con la raccolta fondi
per sostenere la Missione a Itzehi Tezhi
dove quest'anno sono stati accolti i nostri ragazzi
sono stati raccolti

€ 23.541,38

GRAZIE a tutti
per generosità,
il sostegno
e l'interesse dimostrato!

Con le parole del Cardinale Martini facciamo i più cari auguri a questi sposi perché insieme incontrino Dio attraverso l'arte dell'attenzione che conduce all'arte dell'amare.

TERREMOTO VENEZUELA

in occasione della
colletta nazionale di
domenica 26 luglio

sono stati raccolti
nel nostro decanato
€ 2.298,10

la somma raccolta è stata
inviata a
Caritas Ambrosiana

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 6 settembre - 2a dopo il Martirio di
S. Giovanni

ore 9.00 Buggiolo: S. Messa
ore 10.30 Gottro: S. Messa (*defunti: Gloria e famiglia // Cattaneo Antonio e Vittoria*)
ore 18.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: Paolo // Castelli Sergio e Pietro*)

LUNEDI' 7 settembre - FERIA

MARTEDI' 8 settembre - F. della NATIVITA' di MARIA
Ore 7.00 S. Messa alla Caravina per le nostre due Comunità
Pa storali. Siamo tutti invitati (chi può!)

MERCOLEDI' 9 settembre - FERIA
ore 9.00 Carlazzo: S. Messa (*defunto: Paolo*)

GIOVEDI' 10 settembre - FERIA
ore 17.00 Corrido: S. Messa

VENERI' 11 settembre - FERIA
ore 9.00 Gottro: S. Messa



SABATO 12 settembre - Memoria del Nome di MARIA
ore 17.00 Carlazzo: S. Messa
ore 17.30 Buggiolo: S. Messa

DOMENICA 13 settembre - 3a dopo il Martirio di
S. Giovanni
ore 9.00 Gottro: S. Messa
ore 17.00 Corrido: S. Messa (*defunti: Castelli Pietro e Sergio 10mo anniversario*)

Don Vincenzo:	cell. 380 3215919
Don Michele:	cell. 338 3041243
Casa parrocchiale:	Tel. 0344 - 181 2702
E-mail parrocchia:	parrocchia.carlazzo@gmail.com
E-mail bollettino:	bollettino.noi@gmail.com
Pagina Facebook:	Comunità Pastorale Sant'Antonio Abate